



Rassegna Stampa

30 Giugno 2023

Indice

Altea Green Power_intervista	3
Agrivoltaico, mix geniale di agricoltura e produzione di energia pulita notiziegeniali.it - 29/06/2023	3
Altea Green Power selling 2GW of BESS projects in Italy to be construction-ready Q2 2025 energy-storage.news - 28/06/2023	7

[notiziegeniali.it](https://www.notiziegeniali.it)

Agrivoltaico, mix geniale di agricoltura e produzione di energia pulita

28 Giugno 2023

by Marco Cenote



Nel merito delle rinnovabili c'è un settore sul quale l'Italia sta investendo molto: quello dell'agrivoltaico, che mette insieme produzione di energia e attività agricole. Tra le aziende più attive ci sono Comal e Altea Green Power.

Nel mercato delle rinnovabili c'è un settore sul quale l'Italia sta investendo molto: quello dell'agrivoltaico, che mette insieme produzione di energia e attività agricole. Tra le aziende più attive ci sono Comal e Altea Green Power.

Il mercato delle rinnovabili sta vivendo un momento florido, con un consistente aumento degli impianti. I motivi sono riconducibili principalmente alla crisi energetica vissuta con la guerra in Ucraina che ha dato una spinta incredibile alla semplificazione burocratica e agli iter autorizzativi.

Le aziende italiane sono state molto brave a non farsi trovare impreparate, cogliendo tutte le opportunità possibili. Parlando di numeri, nel 2022 sono stati più del doppio gli impianti realizzati rispetto al 2021, per 38,9 GW e 41,4 miliardi complessivi.

Per riuscire a mantenere questo trend, anche per rispettare gli obblighi imposti dalle normative europee, aziende e Governo stanno lavorando su un settore specifico delle rinnovabili, quello dell'agrivoltaico. In pratica l'uso di un terreno sia per produrre energia fotovoltaica, grazie all'installazione di pannelli solari, sia per realizzare attività agricole e di allevamento.



Agrivoltaico, mix geniale di agricoltura e produzione di energia pulita

I fondi del PNRR: oltre un miliardo di euro

È notizia di questi giorni che Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha sbloccato quasi un miliardo e cento milioni di euro di fondi PNRR proprio per l'agrivoltaico. Le prospettive di crescita per il comparto delle rinnovabili sono enormi: solo nel 2022 – stando ai dati di Irex – l'agrivoltaico è balzato al primo posto tra le tecnologie green con 15,8 GW di progetti e investimenti potenziali per 12 miliardi (41% del totale), seguito da fotovoltaico (11,6 GW per 8,3 miliardi) ed eolico a terra (10,6 GW per 14,2 miliardi), rispettivamente pari al 35% e a oltre il 19% del mercato.

Agrivoltaico: cosa dicono le imprese?

Lato aziende, sono eccellenti quelle che si stanno muovendo su questo fronte. Tra queste [Comal](#), società quotata in Borsa e specializzata nel settore dell'impiantistica per la produzione di energia da fonte solare, nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande potenza con formula EPC, il cui AD, **Alfredo Balletti**, ha sottolineato a Notizie Geniali:

“Riteniamo molto positivi i passi verso la crescita dei progetti per una più consistente transizione energetica che consentano al nostro Paese di perseguire con efficacia il piano imposto dall'Unione Europea per un aumento considerevole della produzione di energia derivante da fonti rinnovabili”.

Per quanto riguarda Comal, “stiamo procedendo nel Lazio alla realizzazione di due nuovi impianti, a Viterbo e provinci, da oltre 160MW. Si tratta di strutture all'avanguardia che rispondono efficacemente all'esigenza di produrre energia pulita evitando ulteriore consumo di suolo e promuovendo, al contempo, la valorizzazione del territorio attraverso il contestuale utilizzo dello stesso terreno per colture agricole. Per il prossimo futuro proseguiremo nella nostra attività di ricerca e sviluppo al fine di individuare soluzioni tecnologiche sempre all'avanguardia che permetteranno l'incontro proficuo tra esigenze di tutela ambientale e generazione energetica a impatto zero”.



Alfredo Balletti, amministratore delegato di Comal



Il sogno dell'indipendenza energetica

Non meno entusiasta l'AD di **Altea Green Power Giovanni Di Pascale**. L'azienda, anch'essa quotata in Borsa, è attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici e storage, nonché Independent Power Producer (IPP), fornitore di servizi EPC: *“Si tratta di un ulteriore passo nella direzione dell'autonomia energetica del Paese. Un'autonomia che, come ha evidenziato il Ministro, non può prescindere dal considerare la vocazione agricola dell'Italia. Il decreto, ora al vaglio della Commissione Europea, rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita del settore delle energie rinnovabili, nel rispetto della nostra agricoltura che rappresenta tuttora un'eccellenza del nostro Paese. Noi di Altea Green Power ci occupiamo da sempre di sviluppare e realizzare impianti fotovoltaici, da fine 2021 anche della produzione di impianti agrivoltaici, e siamo così pronti ad accogliere tutte le opportunità e le sfide che il mercato e il PNRR ci presenteranno”*.

La vera grande sfida futura per gli operatori del fotovoltaico come Altea Green Power e Comal sarà quella di riuscire a creare un punto di equilibrio tra soluzioni energetiche sostenibili e continuità dell'attività agricola e pastorizia. Il sistema di monitoraggio sarà in questo senso elemento imprescindibile per garantire la realizzazione di progetti capaci di generare concreti benefici e per valutare poi nel tempo i reali effetti positivi.



Giovanni Di Pascale, amministratore delegato di Altea Green Power



Ci sono delle priorità da rispettare, però, come sbloccare la questione delle aree idonee, armonizzazione il quadro normativo regionale con quello nazionale e creare una road map articolata e più ampia possibile della transizione energetica, senza dimenticare alcuni nodi chiave da sciogliere. Tra questi la semplificazione delle procedure per l'ottenimento dei permessi, la riduzione della dipendenza del nostro Paese dal termico tradizionale per la generazione dell'elettricità e l'avvio di una riforma del mercato elettrico che consenta una maggiore diffusione delle rinnovabili e una limitazione della volatilità dei prezzi.



Altea Green Power selling 2GW of BESS projects in Italy to be construction-ready Q2 2025

By [Cameron Murray](#)

<https://www.energy-storage.news/altea-green-power-selling-2gw-of-bess-projects-in-italy-to-be-construction-ready-q2-2025/>



The sales will be facilitated by LevelTen Energy, an international renewable energy asset M&A platform. Image: LevelTen Energy.

Developer Altea Green Power is selling 2GW of battery storage projects in Italy with expected ready-to-build (RTB) status in Q2 2025 – and responded to cautionary comments about large early-stage deals.

Altea, which describes itself as a developer and EPC (engineering, procurement and construction) firm, has agreed to sell the projects on the international renewable energy asset M&A platform of LevelTen Energy, it announced earlier in June.



The LevelTen Asset Marketplace platform connects clean energy project developers and buyers/financiers, with the associated software, analytics and M&A transaction expertise for transactions.

Giovanni Di Pascale, CEO of Altea Green Power, said in the early June announcement: "We are delighted to have signed this agreement, which allows us to expand our business opportunities, following a model that may not yet be common in Italy, but is widely recognised and embraced overseas."

"The process of selling our 2GW storage projects starts on LevelTen Energy's platform. Over the next month, we will be accepting all the offers from interested parties and aim to conclude the sale by the end of 2023."

The early-stage projects are expected to reach ready-to-build (RTB) status in the second quarter of 2025, a spokesperson for Altea Green Power told *Energy-Storage.news*. They were designed with the help of Milan-based consultancy Elemens.

The market in Italy is currently gearing up to launch construction on projects, with some players waiting for the rules around large-scale storage auctions by TSO Terna to be finalised, expected late this year. *Energy-Storage.news* did a deep dive into the Italian market for the most recent edition of PV Tech Power (Vol.35).

Enel Green Power, part of the large utility Enel, is the only player which has started construction on a significant pipeline, having won the bulk of contracts in Capacity Market auctions in February 2022 and fast reserve ancillary service auctions in late 2020.

'Battery storage cannot be developed like solar'

While buying a large early-stage pipeline of projects is a route to market used by many, developer Innovo Group, which is moving into the Italian BESS market with something more like an independent power producer (IPP) model, sounded a note of caution when being interviewed for the PV Tech Power feature.

Speaking to *Energy-Storage.news* back in April this year – and speaking about the market in broad terms – the firm's founder and CEO Rodolfo Bigolin described a problem of "too many solar developers" entering the Italian market and hastily building up big pipelines to sell.

In reference to Bigolin's earlier comments at the time, reproduced further down, the spokesperson for Altea Green Power said:

"When in 2021 Altea Green Power began the battery opportunities development, it decided to commit an important renewables Italian advisor to study different financial and technical scenarios regarding the area of interest, because electricity prices can differ depending on whether a site is located in the northern or southern part of Italy and if the investor chooses the capacity market scheme or another financial approach available on the market."

They then pointed to the firm's BESS partnership with another developer, Aer Soleir, announced last year, which now comprises four projects with land and connection secured totalling 450MW, submitted into national authorisation procedures and which have already



obtained the first approval. Those are expected to reach RTB in the second quarter of 2024.

“Likewise, the opportunities available on the LevelTen platform can be considered brownfield: they are next to start the permitting phase without any red flags from a technical and legal perspective,” they added.

“The (LevelTen) projects will be ready to be built in Q2 2025. Altea’s strategy is to support the customer until the ready-to-build phase to reduce their risks during the development and permitting phase.”

Bigolin meanwhile, speaking in mid-April this year, was sceptical of the available pipelines of projects he had come across at that point. Building on his point about “too many solar developers” coming in, he said:

“And the problem with that is that people are throwing around grid connection requests and they’ve secured land without the strategy, without any studies over the specific project. We believe that battery storage cannot be developed like solar. It needs much more work and analysis on every specific project,” he said.

"We've had half-a-gigawatt pipelines come across our desk with a point of connection of 10 or 12km, from the same people who were a year ago advising others that you can't go beyond 2km. But they found a piece of land and are now throwing grid connections around."

The LevelTen platform has been used numerous times in high-profile energy storage deals, including acquisitions by Cypress Creek Renewables and Canadian Solar's development arm Recurrent Energy in Texas and California, respectively, in mid-2022.